

# Placentia Marathon verso il record Per il futuro promozione all'estero

*Confalonieri sulla 15esima edizione che potrebbe ospitare 3.000 atleti*

**L**a clessidra conta ancora qualche granello, ma tutto procede speditamente per quanto riguarda l'organizzazione di questa 15esima edizione della Placentia Marathon for Unicef. Anzi, i numeri dicono che a 15 giorni dal via si è fatto registrare un incremento delle iscrizioni per quanto riguarda proprio la corsa che si snoda sui 42 chilometri, mentre stabili rimangono le iscrizioni alla mezza maratona e ci sono anche buone prospettive sulle due Camminate Fiasp non competitive.

**NUMERI** - «Il motivo di questi ottimi numeri - spiega Alessandro Confalonieri - è che il percorso della maratona di 42 chilometri è stato inserito nel circuito valido per il Campionato Italiano Master, che racchiude tutte le categorie federali, questo ha permesso di avere un innalzamento di iscrizioni sul percorso più lungo che ad oggi superano già quelle dello scorso anno, dunque siamo molto fiduciosi. Nel 2009 tutte le maratone hanno fatto registrare un calo del 4 per cento sulle iscrizioni, anche noi



7mila iscrizioni, ma con una difficoltà enorme nel gestire un numero così elevato di persone. Se dovessimo ingrandirci nei numeri l'alternativa sarebbe andare a Piacenza Expo. Inoltre più persone significa anche incremento dei costi. Di sicuro per il prossimo anno andremo a lavorare soprattutto all'estero, ma dobbiamo decidere bene come organizzarci».

**MONTEPREMI** - «La Fidal ha

deciso di rilanciare l'attività su strada perché negli ultimi anni gli italiani partecipano sempre meno davanti a un numero crescente di africani che corrono e vincono. Per fare ciò la Fidal ha deciso di destinare il 25 per cento del montepremi totale ad atleti nati e tesserati sul territorio italiano. Per loro è come se ci fosse una classifica a parte. Ultima novità è l'annullamento della prova hand bike, il percorso stava diventando troppo pericoloso

a causa delle brutte intersezioni delle strade». E proprio per quanto riguarda le partecipazioni c'è da registrare il forfait quasi certo della nostra Marta Miglioli che non dovrebbe farcela a recuperare in tempo per il 7 marzo. La gara tra i piacentini dunque perde una protagonista importante, la favorita delle nostre sulla distanza più lunga. Marta Miglioli infatti era stata la prima biancorossa nell'edizione del 2009 quando firmò il record pia-



**Alessandro Confalonieri, uno degli organizzatori della Placentia Marathon; a fianco, una fase della gara dello scorso anno**

(foto Del Papa)

centino femminile fermando il cronometro a 3 ore e 6 minuti.

**PERCORSO** - Solita partenza (alle 9,30) da largo Anguissola, percorso unito fino all'altezza di San Bonico quando i maratoneti prenderanno per Grazzano Visconti mentre chi fa la mezza girerà in direzione Pittolo, Besurica e arrivo in comune nel salotto di piazza Cavalli. Dal punto di vista tecnico non ci sono variazioni particolari in quanto un prodotto vincente non si cambia. Per quanto riguarda i corridori invece: l'ultimo italiano a vincere la gara di 42 chilometri fu Emanuele Zenucci nel 2004, dopo sono arrivate solo vittorie dei corridori africani, mentre il record lo detiene Maiyo Abraham che corse in 2.13'29". I top runner sono Zenucci e Philomon Kanda già vincitore nel 2007. Novità, è la partecipazione della piacentina Claudia Salvarani, e proprio sui podisti di casa nostra inizia a scatenarsi il toposcommesse. L'uomo da battere nella mezza maratona è Felice Tucci, che mette tutti in riga da tre anni.

Giacomo Spotti

**«Se i partecipanti continueranno a crescere, occorrerà trasferirsi a Piacenza Expo»**

rientrammo in questo range, tuttavia per il 2010 le previsioni sono ottimistiche proprio per l'assegnazione del Campionato Italiano Master, dunque siamo molto contenti. Alla fine potremmo anche sfondare il record di due anni fa che contava oltre 2mila e 500 partecipanti».

**PROBLEMA** - «L'aspetto che ci preoccupa - prosegue - è che già con 2mila e 500 atleti la nostra ricettività è messa duramente alla prova e al massimo saremmo in grado di arrivare sui 3mila contatti, oltre non potremmo ricevere podisti, almeno in queste strutture. Per l'edizione del 7 marzo abbiamo tutto il Polisportivo, anche le tensostrutture dove ci sono i campi da calcio ma oltre non possiamo andare. Per questo motivo bisogna stare attenti o meglio, occorre prendere una decisione sul futuro. Se facciamo promozione all'estero, come vogliamo fare per il 2011, il rischio è di finire come la Maratona di Verona che contava 3mila partecipanti e adesso si è ritrovata

## Tante iniziative a corollario: anche la gara seguita dal cielo

Maratona dal cielo. Maratona ed enogastronomia. Maratona e cultura. Maratona e teatro e chi più ne ha più ne metta.

La 15esima edizione della Placentia Marathon for Unicef rilancia il dado della scommessa con una serie di iniziative collaterali da fare invidia, confermando come i cervelli della Placentia Events non si fermano mai. Non è una novità la volontà, presto trasformata in pratica, di legare la corsa piacentina al territorio attraverso una serie di eventi collaterali ma secondo gli organizzatori la città non ha ancora recepito perfettamente questa grande opportunità (solo la maratona porta a Piacenza circa 6mila persone tra partecipanti e accompagnatori) e dunque occorre "fare sistema": è questo il motto espresso nella conferenza stampa organizzata ieri mattina dagli organizzatori Alessandro Confalonieri e Pietro Perotti, alla quale erano presenti il presidente della provincia Massimo Trespidi e l'esperto di e-marketing Antonio Silva.

«L'idea è quella di poter utilizzare questo evento straordinario come uno strumento di marketing - ha spiegato Trespidi - coniugando attività sportiva, solidarietà e peculiarità del nostro territorio. Enogastronomia, cultura e bellezze paesaggistiche sono un cocktail di eccellenze che Piacenza è in grado di esprimere, occorre dunque fare squadra e

lavorare tutti insieme attorno alla maratona per promuovere questi aspetti». Alla Placentia Marathon si sono dunque affiliati Bed&Breakfast, agriturismi, hotel, aziende enogastronomiche, ma anche la Ricci Oddi, Palazzo Farnese e il Teatro Gioco Vita. «Abbiamo calcolato - dice Antonio Silva - che tra la Placentia Marathon, la Granfondo Colnago, la Granfondo Perini e il Duathlon di Rivegato a Piacenza arrivano ogni anno circa 50 mila visitatori tra partecipanti, famiglie e accompagnatori. E' impensabile non sfruttare questo bacino d'utenza, è una cosa normale che dobbiamo iniziare a fare. L'obiettivo non è fermare le persone solo per i giorni attorno all'evento, ma convincerli a tornare stabilmente sul nostro territorio e per fare ciò dobbiamo lavorare di squadra».

Ma non c'è solo la maratona a piedi. Quest'anno i 42 km che caratterizzano l'evento potranno essere percorsi anche in cielo, vivendo da una prospettiva molto particolare le gesta degli atleti a ter-



**Da sinistra, Alessandro Confalonieri, il presidente della Provincia Massimo Trespidi, Antonio Silva e Pietro Perotti**

ra. Una vera e propria "chicca" realizzata grazie a una convenzione con l'Aeroclub Piacenza (che si trova a Casaliggio di Gragnano) e che permetterà di seguire il percorso della maratona su piccoli aerei da 4 posti pagando una cifra intorno ai 60 euro mentre al Centro maratona saranno allestiti degli stand per promuovere i nostri prodotti.

(gia.spot)

## Basket giovanile Campionato regionale d'Eccellenza

### Ucp Under 19, Castiglione Murri troppo forte

Dopo le dure trasferte a Bologna, va in scena al PalAnguissola la seconda partita casalinga per l'Under 19 dell'Unione cestistica piacentina alla ricerca dei primi due punti in questa fase ad orologio del campionato regionale d'eccellenza. Ad attendere i biancorossi sul parquet di gioco la formazione del Castiglione Murri, capolista del girone a punteggio pieno con il secondo migliore attacco del campionato. Una prova d'appello sicuramente non delle più facili per i piacentini che partono con il freno a mano tirato, subiscono l'aggressività avversaria e faticano a tenere il ritmo della gara. Concluso il primo quarto, chiuso in svantaggio di 10 punti, nella metà campo di casa si accende la luce che tutti attendevano, spinti dal moto d'orgoglio di chi non ha più nulla da perdere, i ragazzi di Donazzi decidono di giocarsela alla pari dei bolognesi e la partita

si riaccende: tripla di Gelmini, arresto e tiro di Pirolo, e ancora coast to coast di Gelmini portano i locali a meno 3 (27-30). A due minuti dal termine del parziale la rimonta piacentina viene però bruscamente arrestata, la favola diventa un incubo, gli avversari allungano di nuovo e chiudono ancora a più 10 (33-43).

Non è sufficiente l'interruzione fra i due tempi per riprendere le redini della partita, i bolognesi continuano imperterriti nel loro show, fra triple e contropiedi si spingono fino a più venti, nonostante le due consecutive bombe dall'arco di Manstretta. Il quarto parziale manda in onda anticipatamente i titoli di coda, alla fine lo score sarà 65-92; nella prossima giornata i biancorossi sfideranno la Salus Virtus



**L'Under 19 dell'Ucp è stata sconfitta al PalAnguissola**

Bologna, ci sarà bisogno di tutta l'audacia possibile.

Ucp Under 19 - Castiglione Murri: 65-92

Ucp: Manstretta 13, Markovic 11, Gelmini 16, Pirolo 8, Petkovski 6, Concari 8, Laurenza 3, Francou. All: Donazzi.

Davide Rancati